

Al Direttore del
Corpo di Polizia Municipale

PROGETTO ex art 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023 relativo alla Fornitura di uniformi, buffetteria e calzature per il corpo di Polizia Municipale tramite accordo quadro per gli anni 2025/2027

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Corpo di Polizia Municipale di Firenze provvede autonomamente all'acquisto delle uniformi di servizio e relativi accessori per il personale appartenente allo stesso, nel rispetto delle previsioni del Regolamento Regione Toscana, recante *"Norme in materia di polizia comunale e provinciale relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale"* per quanto all'art. 56 comma 2 della L.R. n. 11 del 19 febbraio 2020.

Il Regolamento in questione disciplina dettagliatamente le tipologie e gli indumenti costituenti l'uniforme, i simboli e le caratteristiche delle scritte sulle uniformi stesse, nonché i segni distintivi, le placche di riconoscimento e gli altri accessori da apporre sempre su uniformi e buffetteria.

Il medesimo Regolamento Regionale è in fase di riscrittura, tenuto conto delle esigenze operative espresse dalle varie Polizie Municipali del territorio.

L'attuale affidamento a mezzo Accordo Quadro avente scadenza in questo esercizio finanziario, ha consentito nell'arco del triennio di cui sopra, sia la "prima vestizione" degli agenti di nuova nomina, sia il ricambio completo della divisa per tutto il personale di ruolo.

Attraverso l'espletamento di una nuova procedura di gara e la successiva aggiudicazione di un nuovo Accordo Quadro, l'obiettivo da raggiungere consiste nel fornire ai nuovi assunti tutto l'abbigliamento ed accessori necessari per lo svolgimento del servizio per cui sono stati assunti ed al contempo, procedere con la naturale sostituzione per usura, del vestiario a coloro che ne sono già provvisti ma che, per vetustà, hanno necessità di sostituzione.

In continuità con gli indirizzi che hanno portato alla precedente procedura di gara, anche in questo frangente l'azione dell'Amministrazione è volta a garantire la funzionalità e operatività dei capi di vestiario per lo svolgimento del servizio ordinario esterno.

Questa esigenza è dovuta al fatto che la Polizia Municipale ha acquisito nel corso degli anni funzioni in ambito giudiziario, stradale, ambientale, amministrativo, tributario, nella pubblica sicurezza, ed è equiparato all'agente di Polizia di Stato quando si tratta di TSO e ASO. Le sue competenze si sono quindi espansse parecchio negli ultimi anni, risultando opportuno fornire al personale che svolge attività prevalentemente esterna, capi di abbigliamento e accessori sempre più adattabili alle molteplici attività espletate sul territorio comunale.

E' importante ricordare che l'individuazione di un'unica divisa operativa per la maggior parte degli operatori di P.M. ha molteplici risvolti positivi garantendo da una parte una omogeneità nell'abbigliamento del personale, altrimenti troppo frazionato e difforme, dall'altra una maggiore funzionalità e praticità nello svolgimento delle molteplici attività richieste nei servizi.

Nondimeno il ricondurre gli acquisti ad una predominante foggia di vestiario permette anche una maggiore celerità nell'approvvigionamento dei capi di vestiario stessi, una maggiore flessibilità ed immediata operatività a seguito di trasferimento del personale da un reparto all'altro, con conseguenti risvolti positivi in ambito di razionalizzazione della spesa.

OBIETTIVO

Il processo di contenimento dei costi, connesso ai progetti da attuare da parte di questa Direzione, comporta la necessità di perseguire gli obiettivi prefissati attraverso una programmazione e razionalizzazione delle forniture dei capi di vestiario, che contemperi le esigenze di vestizione con le risorse finanziarie dell'ente.

Oggetto del presente documento è l'analisi progettuale per l'affidamento della fornitura di vestiario, buffetteria e calzature per il Corpo di Polizia Municipale per gli anni 2025/2027 tramite Accordo Quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici.

L' INTERVENTO

Obiettivo primario dell'Ente, è quello di assicurare al personale del Corpo di Polizia Municipale, l'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, nonché la dotazione al personale neoassunto.

L'uniforme della Polizia Municipale è costituita da capi di vestiario ordinario, oggi come introdotto nell'ultima fornitura di vestiario, da capi tecnico-operativo distribuiti a tutti i reparti della P.M. di Firenze ad eccezione dei capi destinati al personale motomontato e dei capi destinati al personale assegnato al reparto ciclisti, cavalli e cinofili.

In via prioritaria va assicurata la dotazione di nuovi capi di vestiario tecnico-operativo, compresi gli accessori a corredo delle uniformi, introdotti di recente sia al personale di nuova assunzione, sia al personale già in pianta stabile presso l'Ente che ancora non li ha ricevuti in quanto operante per la maggior parte del tempo in servizi interni, nonché il rinnovo dei capi al personale che espleta attività in moto. La dotazione comprende anche la sostituzione per usura delle calzature.

Tenuto conto delle esigenze manifestate da coloro che prestano quotidianamente servizio esterno, la fornitura delle calzature, è orientata prevalentemente sul modello trekking, quest'ultimo sicuramente più confortevole e versatile nella quasi totalità dei servizi prestati, e su prodotti che garantiscono confort di calzata anche per i servizi interni.

Non entreranno a far parte della gara, pertanto, le calzature classiche in cuoio, le polacchine, le decolté, gli stivali da cavallerizzi e neppure le scarpe per i ciclisti, per le quali, saranno effettuati, qualora necessario, affidamenti in via diretta, con il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in considerazione della residualità e limitato valore economico di quest'ultime commesse (reparti con personale al di sotto delle 10 unità), tenuto conto dell'andamento delle forniture nell'ultimo quinquennio e dell'aumento delle certificazioni rilasciate dal medico competente per l'utilizzo esclusivo di scarpe comode, ammortizzate e dotate di alloggiamento per plantare.

L'uniforme ordinaria non verrà tuttavia abbandonata, ma utilizzata all'interno degli uffici e per attività di rappresentanza e fornita soltanto in casi specifici.

La scelta dello strumento di acquisto dell'Accordo quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. 36/2023 ss.mm. e ii. è la modalità di affidamento più funzionale a tale tipologia di fabbisogno, con il quale si stabiliscono le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo, regolando i successivi contratti applicativi, senza peraltro impegnare in alcun

modo la stazione appaltante ad effettuare ordinativi di fornitura nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso.

L'Accordo quadro è suddiviso in 2 lotti funzionali di cui all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., come di seguito specificati:

Lotto 1: Accordo quadro relativo all'affidamento della fornitura di capi di vestiario ordinario, operativo per appiedati e per motomontati, cinofili, ciclisti, cavallerizzi, compreso gli accessori.

Lotto 2: Accordo quadro relativo all'affidamento della fornitura di calzature DPI II[^] categoria conformi al D.M. 17/05/2018, G.U. n. 125 del 31/05/2018.

La scelta della suddivisione in due lotti è dettata da una parte dal voler favorire il maggior accesso da parte del mercato di riferimento, riducendo le barriere d'ingresso alle piccole e medie imprese, le quali potranno così concentrarsi su porzioni di lavoro che corrispondono alle loro capacità e risorse, dall'altra dal voler promuovere una maggiore concorrenza, con risvolti favorevoli anche per questa Stazione Appaltante, a garanzia di un uso più efficiente delle risorse pubbliche.

Tenendo conto degli stanziamenti di bilancio, l'intendimento è quello di concludere come accennato, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del Codice dei Contratti, un accordo quadro, in due lotti, con affidamento, di ciascuno di essi, ad un solo operatore economico, per il periodo 2025-2027, del valore complessivo di circa **€ 622.950,82 [al netto di IVA]** per procedere a rinnovare, come detto sopra, le uniformi, comprensive di buffetteria, e sostituire per usura le calzature del personale della P.M..

Il ricorso all'accordo quadro e agli ordini di fornitura dei capi che corrispondono, a seguito di quanto sopra, a individuate esigenze effettive di acquisto, consente una modulazione della spesa, nell'ambito del valore complessivo dell'appalto e del periodo di sua durata, che permette l'ampliamento della platea degli agenti da interessare al rinnovo delle uniformi con priorità per i "nuovi" capi "base" delle stesse.

LA FORNITURA E I SUOI COSTI

Le intervenute esigenze di rinnovo e/o sostituzione del vestiario assegnato al personale della PM, sono individuate all'interno della presente sezione del Progetto tenendo conto delle annualità di riferimento dell'Accordo Quadro:

ESERCIZIO 2025

Lotto 1 € 114.754,10 (al netto di IVA 22%) - € 140.0000 (comprensivi di IVA 22%)

Lotto 2 € 24.590,16 (al netto di IVA 22%) 30.000 (comprensivi di IVA 22%)

Totale valore annuale di entrambi i lotti € 139.344,26 (al netto di IVA 22%) - € 170.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

ESERCIZIO 2026

Lotto 1 € 180.327,87 (al netto di IVA 22%) - € 220.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

Lotto 2 € 61.475,41 (al netto di IVA 22%) - € 75.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

Totale valore annuale di entrambi i lotti € 241.803,28 (al netto di IVA 22%) - € 295.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

ESERCIZIO 2027

Lotto 1 € 180.327,87 (al netto di IVA 22%) - € 220.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

Lotto 2 € 61.475,41 (al netto di IVA 22%) - € 75.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

Totale valore annuale di entrambi i lotti € 241.803,28 (al netto di IVA 22%) - € 295.000,00 (comprensivi di IVA 22%)

Grazie all'accordo quadro vi è la potenzialità di fornitura delle nuove divise operative per i 100 nuovi neoassunti e per il personale interno che svolge anche attività esterna, nonchè la potenzialità di rinnovare, per buona parte del personale, le calzature che sono oggetto sia di ricambio ordinario a causa di normale usura, sia di ricambio straordinario in conseguenza a rotture improvvise e imprevedibili.

Per ogni singolo "nuovo" capo base dei vari tipi di vestiario, il documento sopra ricordato individua infatti una "media" di prezzi che è andata a costituire la quotazione/ prezzo soggetto a ribasso secondo quanto al Disciplinare di gara per l'accordo quadro da intraprendere. I ribassi complessivi consentiranno, nell'ambito del valore massimo dell'appalto per il triennio di **€ 622.950,82 [al netto di IVA]**, di liberare risorse per incrementare gli ordinativi di acquisto presso l'aggiudicatario.

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'appalto di cui trattasi dovrà procedersi autonomamente da parte della stazione appaltante in quanto:

- da una disamina effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it non risulta presso CONSIP SpA una specifica convenzione avente ad oggetto l'acquisizione dei beni in questione;
- non risultano Convenzioni attive dei soggetti aggregatori Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze per fornitura vestiario per Polizie Municipali della Toscana.

L'intendimento è dunque quello di ricorrere ad una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del nuovo Codice dei Contratti (essendo il valore complessivo stimato della fornitura superiore alla soglia comunitaria) da espletarsi sulla piattaforma regionale START (sistema telematico di acquisti regionale della Toscana).

Per garantire l'alta qualità dei prodotti e forniture idonee per l'approvvigionamento di vestiario, buffetteria, accessori e calzature meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, da parte questa Stazione Appaltante la gara sopra soglia comunitaria a procedura aperta, sopra indicata, sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del nuovo codice appalti (D.Lgs. 36/2023), finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro. La scelta sopra indicata è suffragata anche da un recentissimo indirizzo dell'ANAC (**comunicato del Presidente del 20 novembre 2024**) dove si chiarisce che l'indicazione contenuta dell'articolo 108 è quella di privilegiare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa quando risulta necessario valorizzare aspetti qualitativi di natura tecnica, ambientale o sociale non adeguatamente garantiti dalle specifiche tecniche o dai requisiti previsti nei documenti di gara.

Nel caso concreto è infatti necessario verificare, con l'ausilio di specifica commissione di gara, oltre al rispetto dei CAM di riferimento, la qualità dei tessuti, dei pellami, la vestibilità ed il confort dei prodotti che verranno depositati al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

L'appalto per l'accordo quadro si articola in due lotti in ragione di quanto sopra specificato (a seguito dei vari ordinativi di acquisto).

Tutti i "nuovi" capi formanti la dotazione del completo operativo, e le nuove tipologie/fogge delle uniformi (motociclisti, ciclisti, cavallerizzi e cinofili), oltre i nuovi articoli di buffetteria dovranno essere omogeneamente conformi alle normative ISO vigenti, alle caratteristiche

tecniche specificate nel Capitolato di appalto, nonché possedere le certificazioni (con particolare riguardo ai CAM), anche queste previste dal Capitolato, che riguarderanno l'approvvigionamento nella sua complessità.

Il Capitolato prevede in maniera stringente anche tempi e modalità di consegna dei capi ordinati secondo le rilevate ed effettive necessità e le penali in caso di non rispetto, così come dettaglia anche gli interventi sartoriali dovuti per adattamento delle taglie dei capi e delle misure di scarpe/stivali in casi particolari.

CAMPIONATURA

È stato ritenuto opportuno, vista la tipologia dei prodotti, richiedere in sede di gara, a pena di esclusione, un campione per ciascuno dei prodotti elencati negli allegati A e B al progetto, in considerazione dei due lotti funzionali in cui la procedura è suddivisa.

La campionatura, infatti, assolve alla funzione non solo di parametro di valutazione del prodotto, ma anche della serietà e congruità dell'offerta, rappresentando in modo obiettivo la capacità tecnica e professionale del concorrente.

La campionatura sarà oggetto di valutazione discrezionale per l'assegnazione dei relativi punteggi premianti.

La comprova dei requisiti prestazionali dei tessuti/pellami delle forniture deve avvenire mediante i Rapporti di prova rilasciati da istituto o laboratorio accreditato secondo la normativa ACCREDIA, o equivalente da non più di sei mesi dal termine di presentazione dell'offerta. La *ratio* di fissare un termine di validità consiste nel fatto che referti analitici con data superiore a sei mesi dal termine di presentazione dell'offerta, non garantiscono l'Amministrazione sull'effettiva possibilità della ditta concorrente di avere la disponibilità dei relativi tessuti. In sostanza possono essere Rapporti di Prova datati che non hanno più alcun collegamento con i relativi tessuti.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il presente progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al nuovo D.M. 7 febbraio 2023 (Gu 23 marzo 2023) e al D.M. 17 maggio 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018.

È stato previsto che tutte le materie prime, i semilavorati e gli accessori che formano gli articoli oggetto della fornitura debbano rispettare le specifiche tecniche di base previste dal nuovo D.M. 7 febbraio 2023 (Gu 23 marzo 2023) e che le calzature e gli articoli in pelle che formano gli articoli oggetto della fornitura debbano rispettare le specifiche tecniche di base previste dal punto 2.3 del D.M. 17 maggio 2018.

Si fa presente che obiettivo primario del nuovo Accordo Quadro per la fornitura di vestiario, accessori, buffetteria e calzature per la Polizia Municipale di Firenze è quello di acquisire nuovi capi operativi (con composizione di tessuti più tecnica e di qualità) per personale in servizio esterno, per cui, la presente procedura non riguarda il servizio di restyling e finissaggio dei prodotti tessili, da realizzarsi sui prodotti usati della stazione appaltante ma l'affidamento di una fornitura di prodotti tessili nuovi.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

A - Valore complessivo lotto 1 – ACCORDO QUADRO			
A	A1	Valore stimato dell'AQ lotto 1 (36 mesi) vestiario e buffetteria	€ 475.409,84
	A2	Oneri della sicurezza	0,00 €
		Valore Totale Appalto A1+A2	€ 475.409,84
B - Somme a disposizione			
B	B1	Contributo ANAC (calcolato sul valore complessivo dell'Accordo Quadro, sommando i lotti 1 e 2)	€ 410,00
	B2	Incentivi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (importo derivante dall'applicazione progressiva delle aliquote previste all'interno del nuovo disciplinare sull'attribuzione degli incentivi del 17/06/2024)	€ 9.508,20
	B3	Accantonamento in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (oltre la variazione in aumento superiore al 5% del valore della fornitura, nella misura dell'80% della variazione stessa- previsione aumento 7 %) IVA compresa	€ 7.606,56
	B4	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 95.081,97
	B5	IVA su A	€ 104.590,16
Totale B1+B2+B3+B4+B5			€ 217.196,89
TOTALE A + B			€ 692.606,73

A - Valore complessivo lotto 2- ACCORDO QUADRO			
A	A1	Valore stimato dell'AQ lotto 2 (36 mesi) calzature	€ 147.540,98
	A2	Oneri della sicurezza	0,00 €
		Valore Totale Appalto A1+A2	€ 147.540,98
B - Somme a disposizione			
B	B1	Contributo ANAC (già calcolato nel QE lotto 1)	€ 0,00
	B2	Incentivi ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (importo derivante dall'applicazione progressiva delle aliquote previste all'interno del nuovo disciplinare sull'attribuzione degli incentivi del 17/06/2024)	€ 2.950,82
	B3	Accantonamento in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (oltre la variazione in aumento superiore al 5% del valore della fornitura, nella misura dell'80% della variazione stessa- previsione aumento 7%) IVA compresa	€ 2.360,66
	B4	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 29.508,20
	B5	IVA su A	€ 32.459,02
Totale B1+B2+B3+B4+B5			€ 67.278,70
TOTALE A + B			€ 214.819,68

La sopra citata spesa verrà imputata sul cap. 24467 – esercizi 2025 – 2026 -2027.

Il presente progetto è redatto nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento Regionale, in attuazione della nuova Legge Regionale L.R.T. n. 11 del 19 febbraio 2020.

Potranno tuttavia presentarsi modifiche integrative, migliorative e/o sostitutive in forza dell'approvazione del nuovo Regolamento Regionale, successiva alla pubblicazione del bando di gara e alla sua aggiudicazione.

Qualora durante l'esecuzione del contratto, si rendessero necessarie delle prestazioni aggiuntive l'operatore economico, così come previsto nel Capitolato, è tenuto all'esecuzione delle stesse, ai sensi dell'art. 120 co. 9 del D.Lgs. 36/2023 (Quinto d'obbligo).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di utilizzare lo strumento giuridico delle varianti come disciplinato dall'art.120 del D.Lgs. 36/2023, che comunque non alterino la struttura del contratto, in considerazione dei mutamenti afferenti ai costi legati alla gestione dell'appalto quali, ad esempio, la diminuzione/aumento dei prezzi delle forniture, servizi supplementari.

Il contributo di gara per la Stazione Appaltante, come fissato dalla delibera ANAC del 30/12/2024 n. 598 è pari ad € 410,00.

Per tutte le altre clausole e condizioni particolari di esecuzione si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Simona Nardi

La E.Q. Supporto Giuridico Amministrativo e Contabile

Dott. Francesco Bandinelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (C.A.D.). Questo documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del menzionato d.lgs. 82/2005.